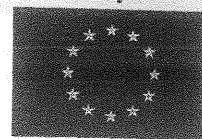


# COMUNE DI MONTALLEGRO

*Libero Consorzio dei comuni di Agrigento*

**PATRIMONIO E TERRITORIO  
IL RESPONSABILE DELLA P.O. III^**



ORIGINALE

COPIA

## ORDINANZA SINDACALE

<b>N. RG. 12</b>  <b>del 04/05/2022</b>	<b>OGGETTO:</b> Applicazione delle misure di prevenzione rischio incendi boschivi nel territorio comunale in vista del periodo di massima pericolosità e fino al 30 ottobre 202.
---	--

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di maggio

### IL SINDACO

**PREMESSO**, altresì, che all'interno del territorio comunale esistono numerose aree e spazi di proprietà privata in stato di abbandono o poco curati, per i quali i proprietari tralasciano i necessari interventi di manutenzione e pulizia con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta, siepi e rami che si protendono anche oltre il ciglio stradale; che la predetta incuria, oltre a sminuire il decoro della Città e delle aree private attigue, facilita la propagazione di vegetazione infestante, può favorire la proliferazione di animali pericolosi per la salute pubblica ed in particolare di topi, rettili, oltre che di insetti nocivi o fastidiosi (es. zanzare, mosche, ecc...); può nascondere o rendere poco visibile la segnaletica stradale, la pubblica illuminazione o restringere la carreggiata; può costituire talvolta ricettacolo di sporcizie e rifiuti; può, con la caduta di foglie e/o frutti, dai rami che si protendono oltre il ciglio stradale, rendere scivolosa l'area pubblica; che periodicamente pervengono a questo Comune numerose segnalazioni da parte di cittadini che lamentano inconvenienti igienico-sanitari dovuti proprio al predetto stato di incuria e abbandono sopra

evidenziati; che il perdurare di tali situazioni di incuria, abbandono e degrado, in generale, sono, oltre che causa di pericoli per la salute e la pubblica incolumità, anche causa di potenziali incendi per fatti dolosi o di auto combustione;

**RAVVISATA:** la necessità di provvedere, alla prevenzione di incendi sui terreni, sulle strade comunali e vicinali, nonché alla salvaguardia della salute e della pubblica incolumità, stante l'approssimarsi della stagione estiva, solitamente secca ed arida, in cui possono verificarsi pericoli derivanti da incendi dolosi o per autocombustione;

**RILEVATO:** che lo stato di abbandono delle aree, la mancata asportazione delle erbacce a ridosso dei muri di recinzione privati, costituiscono un ricettacolo di rifiuti solidi urbani e potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per la salute pubblica;

**RITENUTO:** indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltre che di pregiudizio all'immagine e al decoro cittadino; utile, al fine di cui sopra, sensibilizzare i proprietari di aree private a porre in essere i necessari interventi di pulizia delle aree, dei giardini e dei terreni privati che risultano in stato di abbandono, con particolare riguardo a quelli posti in prossimità di civili abitazioni;

**RITENUTO:** di non dover procedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L. 241/90, data la generalità dei destinatari cui è diretto il presente provvedimento;

#### **VISTI:**

la L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;  
il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

la L. 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata; l'art. 117 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112; gli artt. 29, 31 e 32 del D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (CdS); gli artt. 50 e 54 del D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 267; l'art.10 della L. 21 novembre 2000, n. 353; l'art. 255 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; gli art. 832 e segg. del Codice Civile;

**RITENUTA:** la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art.50, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

### **ORDINA**

Per le motivazioni sopra espresse e che qui s'intendono integralmente riportate, con effetto immediato e comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente:

1. a tutti i proprietari frontisti dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e privati, ai proprietari e/o conduttori di terreni incolti o coltivati, ai proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali/industriali dismesse, ai responsabili di cantieri edili aperti dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, ai proprietari di aree in genere

inedificate recanti depositi temporanei permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere, di ottemperare alle seguenti disposizioni a tutela del territorio:

- taglio della vegetazione incolta e, in particolare, di provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, alla loro rimozione;
- taglio degli arbusti e delle sterpaglie cresciute anche impropriamente nei terreni incolti, in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche;
- taglio delle siepi, dei rami delle alberature e delle piante che si protendono su suolo pubblico, con conseguente rimozione e smaltimento dello sfalcio e dei residui vegetali;

2. i proprietari dei fondi o chi per essi sono obbligati:
  - a tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le strade;
  - a tagliare i rami delle piante che si protendono, in modo da costituire pericolo, oltre il ciglio stradale;
  - a pulire sistematicamente il tratto di strada occupato da rami-foglie-frutti caduti dagli alberi dei fondi privati;
  - ad eseguire le operazioni di potatura e pulizia in ogni momento in cui si rendano necessarie;
  - a conservare in buono stato gli sbocchi che affluiscono nei fossi o nelle cunette antistanti alle strade stesse;
3. i proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde, i responsabili di cantieri edili e stradali, i responsabili di strutture artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali, a propria cura e spese, devono effettuare i relativi interventi di pulizia dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che può rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, in particolar modo provvedendo all'estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade, di pulizia e sgombero di ogni materiale e rifiuto presente nell'area, che possa cagionare umidità, cattive esalazioni, ricovero per animali di ogni genere e altri inconvenienti igienicosanitari; allo scopo di meglio salvaguardare il territorio pubblico e privato da incendi, ogni proprietario deve far sì che sulla superficie del proprio terreno non si formi eccessivo accumulo di sterpaglia, di sottobosco o di ramaglie e che la stessa venga accuratamente e sistematicamente pulita;

**DI VIETARE:** di lasciare in deposito o accatastati sui terreni, materiali di qualsiasi natura, che possano immettere sul terreno sostanze nocive o comunque estranee alla natura del terreno stesso e tali che possano diffondersi in superficie od infiltrarsi nel sottosuolo provocando inquinamento momentaneo o duraturo e divenire fonte di un rischio ambientale, inoltre tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi, al fine di preservare la salute ed il benessere pubblico oltre che l'ordine e il decoro;

**DI DARE ATTO:** che la violazione alla presente Ordinanza comporterà la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 173,00 ad € 695,00 come previsto dal Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 285/1992 e s.m.i, oltre ad una sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, per l'autore della stessa, del ripristino a sue spese dei luoghi;

**DI DISPORRE:** di dare massima diffusione possibile alla presente Ordinanza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio online ed in Amministrazione Trasparente, come per legge, estendo le stesse per un periodo non inferiore a 30 giorni, sul sito internet del Comune di Montallegro;

**DI DEMANDARE:** alla Polizia Locale, alle Guardie Ambientali volontarie locali e alle Forze dell'Ordine l'incarico di vigilare circa l'osservanza, il rispetto e l'esecuzione della presente Ordinanza, adottando eventuali provvedimenti sanzionatori;

**DI DARE ATTO:** che la presente Ordinanza è notificata a generico destinatario, ai sensi della LR 7/2019 e della L. 241/1990;

Si avverte, altresì, che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio online comunale. Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione all'Albo Pretorio online di questo Comune.

Montallegro, li 04/05/2022



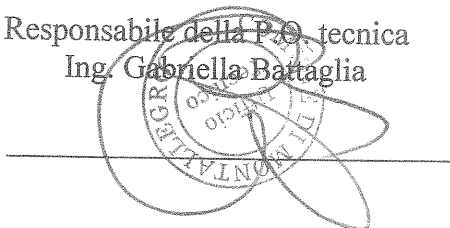
**SETTORE III - UFFICIO TECNICO**

Visto di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge 142/90, come modificato dalla L. 127/97 e s.m.i..

- parere favorevole**  
 **parere contrario**

Addì, .....

Il Responsabile della P.O. tecnica  
Ing. Gabriella Battaglia



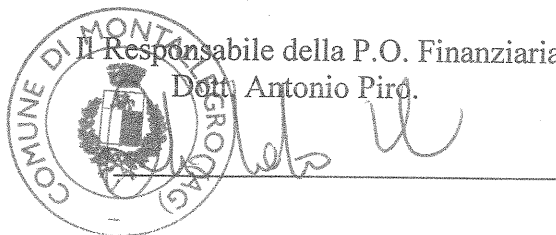
**SETTORE II - UFFICIO RAGIONERIA E POLIZIA MUNICIPALE**

Visto di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge 142/90, come modificato dalla L. 127/97 e s.m.i..

- parere favorevole**  
 **parere contrario**

Addì, .....

Il Responsabile della P.O. Finanziaria  
Dott. Antonio Piro.



## UFFICIO di SEGRETERIA

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stato affisso all'Albo Pretorio on line comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi ( art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91 ).

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il messo comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisa Virone

---

La presente è copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo.

Montallegro, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisa Virone

---